

AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO - CONCESSIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SMART CITY ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE L'AMMODERNAMENTO DELLA P.I. DA REALIZZARSI AI SENSI DELL'ART. 183 DEL DLGS 50/2016 CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE

(Relazione art. 34, comma 13 D.L. 179/2012, ora art. 34, comma 20 L. conversione 221/2012)

Ai fini di ottemperare a quanto previsto dall'art. 34, comma 13 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"* (Pubblicato in G.U. n. 245 del 19 ottobre 2012, Suppl. Ord. n. 194 - In vigore dal 20 ottobre 2012), che prevede che *"per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*, e stante la qualificazione del servizio di pubblica illuminazione quale *"servizio pubblico locale di rilevanza economica"* e come tale rientrante nel suddetto dettato normativo, con la presente relazione si illustra quanto segue:

Il Comune di Francofonte si propone di affidare la gestione del servizio di illuminazione pubblica delle aree comunali ad un unico operatore economico, all'interno di una concessione in Project Financing (avviata con DGM 116 del 19/10/2016 e DGM 137 del 11/08/2017 - ai sensi dell'art. 183 comma 15 del DLgs. 50/2016 e smi), comprendente lavori ed altri servizi cc.dd. *smart city*.

In particolare, il suddetto affidamento consentirà di recepire la normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico che prevede la necessità di:

- a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
- b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;
- c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, in modo da generare un risparmio energetico sino al 40%;
- d) ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale.

La consistenza degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Francofonte è:

- n. 2479 punti luce e n. 21 quadri elettrici

Il servizio pubblica illuminazione nel Comune di Francofonte è attualmente gestito in economia, con proprio personale o tramite affidamenti ad operatori esterni per quanto riguarda gli interventi manutentivi.

Il Comune di Francofonte, nell'esercizio della propria autonomia costituzionalmente garantita e delle prerogative che ne derivano, ritiene che l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, senza investimenti economici diretti a carico dell'Ente medesimo, mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 183 comma 15 del DLgs 50/2016 e smi, rappresenti la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dei principi comunitari di efficienza, di efficacia ed economicità dell'azione, di imparzialità, di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità, di adeguata pubblicità e di mutuo riconoscimento.

Il Comune pertanto, ritiene conveniente ricorrere ai contratti di partenariato pubblico privato ex art. 180 del D.Lgs 50/2016, soluzione ritenuta più idonea e corrispondente alle esigenze economiche del comune rispetto alle altre soluzioni prospettate.

Tale scelta risulta confermata, peraltro, dalle precedenti positive esperienze di altre amministrazioni pubbliche, nonché dagli atti di approfondimento in materia che consigliano, per gli interventi di riqualificazione dell'illuminazione pubblica, proprio tale procedura.

In particolare si richiamano:

- ⇒ le linee guida di ENEA nell'ambito del progetto Lumière "Soluzioni economico-finanziarie per la riqualificazione della illuminazione pubblica" del settembre 2012;
- ⇒ le linee guida operative per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica pubblicate da ANCITEL del gennaio - maggio 2013;
- ⇒ Manuale operativo: Impianti di Pubblica Illuminazione in Partenariato Pubblico Privato, edito da Asset Camera, Azienda speciale della CCIAA di Roma, con la collaborazione del Cresme Europa Servizi dell'aprile 2013.

Tra le possibili soluzioni a disposizione per l'affidamento della concessione, la soluzione prescelta è pertanto quella del C.R.E. (Contratto di Rendimento Energetico) mediante F.T.T. (Finanziamento Tramite Terzi) regolato dal D.Lgs.115/2008 in attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.

Il conseguimento del risparmio energetico costituisce una specifica obbligazione di risultato gravante in capo al Concessionario.

Il Contratto di Rendimento Energetico è un contratto di scopo in cui all'Amministrazione viene garantito il risultato. All'Operatore Economico aggiudicatario della procedura spetterà il compenso solo ed esclusivamente nel caso di ottenimento del risultato, ovvero solo all'attestazione del risultato di riduzione dei consumi offerti.

Il risparmio energetico si dovrà ottenere mediante iniziative ed azioni progettuali per mezzo di risorse finanziarie proprie ovvero attraverso il finanziamento tramite terzi così come disciplinato all'articolo 2, comma 1, lettera m), del D. lgs. n. 115/2008 e s.m.i..

L'Operatore Economico che sottoscrive la convenzione dovrà garantire il cofinanziamento del progetto approvato ed il risparmio energetico consequenziale allo stesso ed il pagamento della bolletta per la fornitura di energia elettrica per l'intera durata della concessione.

L'amministrazione finanzia gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti recuperando l'investimento effettuato in proprio tramite i risparmi conseguiti rispetto ai costi di esercizio storicamente sostenuti dall'ente e posti a base di gara.

Nessun onere farà carico al Comune di Francofonte sia di natura diretta che indiretta e/o accessoria relativa alla concessione di cui si tratta; il concessionario, pertanto, eseguirà tutte le prestazioni a proprio esclusivo rischio, mediante la propria organizzazione imprenditoriale, con propri mezzi tecnici e finanziari.

La remunerazione economica dell'affidatario avverrà attraverso un canone annuo c.d. polinomio, comprensivo della fornitura di energia elettrica, della riqualificazione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, calcolato sulla base del ribasso offerto in fase di gara.

Il canone polinomio omnicomprensivo annuale posto a base di gara ammonta ad € 284.271,92, di cui € 131.913,21 quale componente finanziamento lavori, € 108.230,76 quel componente per la fornitura energia elettrica ed € 44.127,95 quale componente manutenzione e servizi, oltre IVA se dovuta per legge.

Gli specifici obblighi di servizio pubblico per il servizio di pubblica illuminazione.

La tutela della salute e dell'ambiente, strettamente legate alle politiche ambientali che l'amministrazione deve perseguire, giustificano interventi di regolamentazione da parte dell'ente concedente ed è, quindi, necessario che il gestore del servizio si obblighi, attraverso la stipulazione del contratto di servizio, a garantire determinati standard qualitativi e quantitativi a beneficio dell'utenza.

Sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale è opportuno evidenziare che, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, l'ente locale competente non possa esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo della pubblica illuminazione.

Il servizio di pubblica illuminazione costituisce un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità: in primo luogo deve essere un servizio continuo e conforme alle normative di settore, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, indipendentemente dalla volontà di fruirla dei singoli cittadini.

Da ciò discende, inoltre, la fruibilità, la disponibilità e l'universalità del servizio medesimo: è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile e fruibile da tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo.

Pertanto, è necessario che il servizio de quo sia affidato ad un **unico gestore in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo**, in particolare avendo riguardo a quanto sopra detto e che sia in grado di effettuare interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione diretti a "mettere a norma" i medesimi e renderli conformi alle normative vigenti del settore, avendo, quindi, riguardo alla salute pubblica, alla sicurezza pubblica ed al risparmio energetico.

Scopo primario dell'affidamento del servizio, infatti, è conseguire il miglioramento della qualità del servizio di pubblica illuminazione favorendo il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti medesimi.

Ciò posto, sussistono specifiche e motivate ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per la ricerca sul mercato di operatori in grado di svolgere il servizio di gestione della pubblica illuminazione e di realizzazione dei relativi investimenti per la riqualificazione degli impianti.

Nel caso specifico del Comune di Francofonte gli obblighi in esame, posti in capo al concessionario, possono così essere riassunti:

- ⇒ Progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento sicurezza in fase di progettazione.
- ⇒ Lavori di realizzazione ed implementazione dei servizi e delle periferiche "smart"
- ⇒ Lavori di efficientamento energetico del parco lampade esistente (**n. 2479 corpi illuminanti**);
- ⇒ Adeguamento normativo sugli impianti esistenti (**quadri di fornitura di energia elettrica pari a n. 21**);

- ⇒ Messa in pristino e manutenzione dei sostegni (pali e/o bracci) ammalorati; la sostituzione di sostegni (pali e/o bracci) fatiscenti; l'installazione di nuovi corpi illuminanti.
- ⇒ Approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica; la corresponsione di tutti gli oneri connessi alla società elettrica distributrice, sia essa produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo al concessionario.
- ⇒ Erogazione di servizi per l'intera durata della concessione: servizi *smart city*, servizio di monitoraggio dei consumi e degli impianti, gestione tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, pronto intervento, smaltimento dei rifiuti.

Restano invece in capo al Comune le funzioni amministrative di controllo sulla regolarità del servizio di gestione per tutta la durata contrattuale (anni 20).

Francofonte,
22/12/2017

Il Responsabile del Servizio Settore 4

Arch. Daniele Inserra



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "D. Inserra", written over the right side of the official stamp.